

CONSIGLIO PROVINCIALE DI PRATO

SEDUTA STRAORDINARIA DEL 14 ottobre 2019

Verbale del Consiglio

L'anno **duemiladiciannove (2019)** e questo giorno **quattordici (14)** del mese di **ottobre** alle ore **18,30** nell'aula consiliare della Provincia di Prato, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, convocato nei modi di legge, in sessione straordinaria.

Il Segretario Generale dott.ssa Simonetta Fedeli procede all'appello per la verifica del numero legale (*h. 18,49*).

All'appello nominale risultano presenti, oltre al Presidente Francesco Puggelli, i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	P	A
BIFFONI Matteo		X
BONGIORNO Guglielmo		X
BOSI Primo	X	
BRESCI Diletta	X	
CALUGI Francesco		X
DI GIACOMO Dario	X	
MORGANTI Giovanni	X	
PALANGHI Federica	X	
TASSI Paola	X	
VETTORI Paola	X	

Sono nominati scrutatori i Consiglieri Paola Vettori e Diletta Bresci

Presidente Francesco Puggelli: Bene, grazie al Segretario per l'appello. Nomino come scrutatori la Consigliere Bresci, la Consigliere Vettori, il Consigliere Di Giacomo.

Segretario Generale Simonetta Fedeli: No, due. Due bastano. Quindi, Bresci.

Presidente Francesco Puggelli: Bene, allora Bresci e Vettori.

Come primo punto all'ordine del giorno, abbiamo, come di consuetudine l'approvazione del verbale del Consiglio Provinciale seduta straordinaria del 18 aprile 2019.

PUNTO N. 1 O.d.G – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Nessuna comunicazione.

PUNTO N. 2 O.d.G. – AREA U.O. DI STAFF – SEGRETERIA GENERALE E PROGRAMMAZIONE. APPROVAZIONE VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE – SEDUTA STRAORDINARIA DEL 18 APRILE 2019.

Presidente Francesco Puggelli: Vi chiedo di esprimervi rispetto al verbale, che avete trovato in cartellina. Chi è favorevole all'approvazione del verbale, per cortesia, alzi la mano. Grazie.

Per riprova: contrari? Astenuti? Approvato all'unanimità.

Grazie Consiglieri. E procediamo subito al punto successivo all'ordine del giorno che è quello relativo a:

PUNTO N. 3 O.d.G. – AREA AMMINISTRATIVA – VI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 – APPROVAZIONE.

Presidente Francesco Puggelli: Lascerei..allora, se siete d'accordo, vi propongo di presentare insieme il Punto n. 3, 4 e il 5 all'ordine del giorno, eventualmente unificare anche l'eventuale dibattito e richieste di approfondimento, e poi facciamo le, diciamo..(INTERRUZIONE)..di fatto le variazioni al Bilancio di Previsione, che andremo ad illustrarvi tra pochino, saranno, diciamo poi saranno le stesse che ritroviamo nell'aggiornamento del Piano dei Lavori Pubblici e poi, di conseguenza, nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Quindi, direi di procedere all'illustrazione, una parte la illustra la Segretaria, una parte la illustro io, poi, eventualmente, se ci sono delle domande, ovviamente siamo a disposizione per i chiarimenti del caso. Prego, Segretario.

PUNTO N. 4 O.d.G. – AREA TECNICA – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 E ALL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI PER L'ANNO 2019.

PUNTO N. 5 O.d.G. – AREA AMMINISTRATIVA – PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020. AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.

Segretario Generale Simonetta Fedeli: Le votazioni poi sono separate.

Presidente Francesco Puggelli: Sì, le votazioni si fanno separate.

Segretario Generale Simonetta Fedeli (h.18,52): Okay, separate. Diciamo che la votazione di Bilancio inserisce alcune somme a Bilancio, che poi sono diciamo esplicitate nelle due delibere successive: una è il piano delle opere e una, invece, è quella degli acquisti dei beni e servizi. Allora, in particolare, c'è una applicazione dell'avanzo di amministrazione per 636 mila Euro alle spese in conto capitale, che, appunto, poi dopo sono declinate nella delibera del programma delle opere. Ci sono alcuni finanziamenti, che sono pervenuti dalla Regione e quindi sono sia in entrata che in uscita. Abbiamo, tipo, 10 mila Euro trasferimenti regionali in materia di sport. C'è la rimodulazione dei trasferimenti ministeriali destinati alla viabilità ed all'istruzione, che dalla parte in conto capitale le abbiamo trasferite alla parte corrente, ma sono sempre destinati, come da vincolo ministeriale alle strade e alle scuole. C'è un rimborso in entrata da parte di altri enti in materia di personale. C'è un maggiore accertamento per le sanzioni, per lo smaltimento rifiuti a seguito della sentenza della Corte Costituzionale, abbiamo previsto in entrata 50 mila Euro perché vi ricordate che la Regione aveva ripreso questa competenza, poi la Corte Costituzionale, invece, l'ha restituita alla Regione, per cui noi tutte le sanzioni le avevamo trasferire alla Regione e ora ci hanno rimandato tutto il pacchetto e l'entrata, diciamo, di questi accertamenti compete alla Provincia. Quindi, abbiamo restituito il capitolo. Ci sono dei rimborsi da altri enti in materia sempre di viabilità, e poi c'è un, ci sono delle spese per la polizia, perché molte voci sono correlate, chiaramente, in entrata ed in uscita e ci sono 25 mila euro per acquisto attrezzature della Polizia Provinciale. Poi c'è specificamente le somme inserite, che trovate nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Per cui, praticamente sono stati inseriti 800 mila Euro per la strada..aspetta, come si chiama, la SP11 la via Carmignanese e la messa in sicurezza del muro di sostegno a valle della S.R. 325 a Cantagallo, sono stati inseriti 655 mila Euro. Questi erano, è arrivato un finanziamento regionale, quello del CIPE che era, diciamo, che era un po' che girava, alla fine finalmente ce l'hanno assegnato. Questo finanziamento regionale, però, chiede una compartecipazione della Provincia e quindi abbiamo dovuto inserire 180 mila Euro finanziati dalla provincia per non perdere questo finanziamento di 474 mila Euro e 949, che viene dalla Regione, ma a sua volta viene dal CIPE. Questo nel 2019.

Nel 2020, invece, abbiamo finanziato le progettazioni per le coperture dei tre edifici scolastici, che sono il Copernico, il Marconi e il Datini, che sono, diciamo, sempre quelle di cui si parla. Però, adesso, insomma, siamo a buon punto e quindi abbiamo inserito anche le spese. Per cui, praticamente, trovate queste voci nella variazione.

Presidente Francesco Puggelli (h.18,56): Per entrare un pochino più nel merito degli interventi, visto e considerato anche che, diciamo, siamo ad ottobre, quindi nell'ultima parte dell'anno, quindi è buon momento anche per fare un po' il punto rispetto ai lavori pubblici eseguiti e da eseguire in questa ultima parte dell'anno da parte della provincia, diciamo vorrei cogliere l'occasione dell'illustrazione, insomma, di queste variazioni al Piano Triennale dei Lavori Pubblici, per fare un po' anche il punto sulla attività. In realtà, riprendendo un po' passo per passo i progetti, che hanno anche determinato la variazione di Bilancio, non si tratta di progetti nuovi, ma si tratta di progetti che avevamo già di fatto discusso all'interno del Consiglio. Mi riferisco sia al progetto della SP11, quello sulla Via Carmignanese, che il progetto della messa in sicurezza del muro di sostegno a valle della SR325, dei quali abbiamo approvato i progetti in Consiglio, avevamo approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica. Diciamo alla luce dello studio di fattibilità tecnico-economica, ora passeremo alla fase esecutiva degli interventi e quindi avendo le cifre definitive facciamo anche una variazione rispetto alla variazione di Bilancio. Nell'occasione, però mi preme anche sottolineare che l'altro intervento, quindi da una parte interventi sulle strade, dall'altra i soliti interventi che anche questi erano già, diciamo, stati annunciati nell'ambito dell'edilizia scolastica, e mi riferisco alla sede di Montemurlo, sapete avevamo discusso in questo Consiglio Comunale che stavamo lavorando, insieme con i Comuni della Provincia, per individuare già per l'anno scolastico prossimo delle sedi diciamo di supporto per l'edilizia, insomma per il tema dell'edilizia scolastica nostra, e vi avevo già riferito al Consiglio nell'accordo fatto con il Comune di Montemurlo proprio per la valorizzazione di quell'immobile sito al secondo piano, al primo piano anzi del Distretto Socio-Sanitario che andremo a realizzare per l'anno scolastico prossimo la sede distaccata del Brunelleschi, che però in questo modo si avvicina a Montemurlo. Quindi, di fatto, in quel lavoro di valorizzazione anche dei territori, che avevamo più volte detto di fare.

Invece, per quanto riguarda gli interventi relativi alle coperture, stiamo finanziando i progetti. Perché il nostro obiettivo è quello, avendo completato diciamo il lavoro e l'attività anche di ricognizione rispetto ad una serie di interventi, necessari all'interno dei nostri edifici scolastici, abbiamo individuato in questi tre istituti superiori delle necessità importanti relative agli interventi di risistemazione diciamo delle coperture. Per realizzarli, nel corso del 2020, quindi sottolineo diciamo non saranno pronti per questo inverno questi interventi di copertura, dovremmo farli ad attività scolastica, diciamo, sospesa, quindi noi li stiamo programmando per poterli eseguire, sostanzialmente, nella prossima estate, nella prossima pausa estiva, però, intanto, finanziamo la progettazione in modo tale poi da poter con l'anno prossimo finanziare gli interventi veri e propri. E mi riferisco sostanzialmente alle coperture di tre edifici: Copernico, Marconi e Datini. Quindi, vedete, in realtà sono variazioni diciamo di, un po' che vanno a completare quella che è la programmazione dei lavori pubblici, che abbiamo eseguito nel corso dell'anno. Quindi, è un po' il momento per fare anche un po' il Bilancio e con l'occasione mi fa piacere anche ridirvi un po' quelle che sono arrivate, come c'eravamo detti, un po' nel nostro stile, anche di condivisione con gli enti locali, a che punto siamo con le richieste, che sono arrivate da parte delle varie

Amministrazioni Comunali. Abbiamo fatto un lavoro di coordinamento, di coinvolgimento anche delle amministrazioni locali, richiedendo quali erano gli interventi prioritari richiesti dalle Amministrazioni stesse. Al di là di questi, ricordate all'interno del Piano dei Lavori Pubblici vi sono le opere al di sopra dei 150 mila Euro. Le altre opere non vanno nel Piano delle opere pubbliche, dei lavori pubblici, ma questo non vuol dire che se non si citano non si fanno, anzi. A questo proposito, mi fa piacere di dirvi che sono in corso di programmazione alcuni interventi finalizzati proprio al tema della sicurezza stradale e, in particolar modo, mi riferisco ai vari attraversamenti pedonali, che, diciamo, di concerto con i Comuni abbiamo individuato. E quindi con, diciamo, quello che è il capitolo delle manutenzioni, su questo non c'è bisogno di andare ad incidere sul Piano delle Opere Pubbliche, ma con quello che è il capitolo dedicato alle manutenzioni, già in questi mesi partiranno una serie di interventi proprio di realizzazione di ulteriori, di nuovi, di ampliamento della rotazione di attraversamenti pedonali rialzati nei nostri territori. Tra l'altro, colgo l'occasione, a questo proposito, di dirvi che abbiamo avuto l'apprezzamento rispetto a questo tipo di opera da parte della Polizia Stradale. Perché, in questa settimana, c'è stata una riunione in Prefettura, proprio finalizzata alla sicurezza delle strade, nella quale è stato fatto anche un lavoro di condivisione dei sistemi di controllo attivi sulle strade, ecc, ecc, e in quella occasione la Polizia Stradale ha fatto, diciamo apprezzamenti rispetto a quello che era stata l'opzione che abbiamo fatto di attraversamenti pedonali, diciamo, hanno dal loro punto di vista una efficacia nella maggiore messa in sicurezza delle strade. Poi, purtroppo, cervello della gente, non bastano gli attraversamenti pedonali per poterlo cambiare, però, insomma, noi gli interventi li facciamo, li stiamo facendo e li continueremo a fare. Quindi, nelle prossime settimane sono in corso di programmazione e quindi partiranno gli interventi anche richiesti, per esempio, in Val di Bisenzio, in particolar modo dal Comune di Vaiano e dal Comune di Cantagallo sulla messa in sicurezza, quindi sulla realizzazione di questi tipi di attraversamenti rialzati. Anche il Comune di Carmignano li ha richiesti, quindi partiremo anche su questo. E poi partono anche, sono in partenza anche tutta una serie di interventi di asfaltatura, avete visto proprio recentemente abbiamo, ho fatto il Decreto, come Presidente, la scorsa settimana dell'intervento di rifacimento dell'asfaltatura nella SP9 nel tratto del centro storico diciamo di Comeana, che quindi partirà nelle prossime settimane. Quindi, entro, ragionevolmente, la fine dell'anno partiremo con quel tipo di asfaltature. Poi, stiamo seguendo tutta una serie di interventi, piccoli interventi di manutenzione, che sono quelli richiesti anche dal Comune di Vernio, per dirne una, perché, appunto, stiamo cercando in modo costante di seguire tutte quelle che sono le sollecitazioni, che ci arrivano dalla messa in sicurezza, cioè dalle amministrazioni locali. Infine, mi fa piacere anche citare un'altra possibilità, che si è aperta invece per il Comune di Vaiano, che è quella relativa al co-finanziamento dell'intervento della rotatoria della cosiddetta zona del Penny Market. Quindi, il Comune di Vaiano stava realizzando questo tipo di intervento e, diciamo, con sempre quel famoso capitolo, se vi ricordate, noi nella variazione fatta prima dell'estate avevamo messo un grosso capitolo a disposizione per gli accordi con gli enti e, devo dire, si sta dimostrando essere uno strumento utile perché ci permette una grossa flessibilità nella gestione del rapporto con gli enti locali, con i Comuni e soprattutto una risposta anche rapida e immediata delle varie richieste, che ci arrivano da loro, soprattutto quando, come nei casi, per esempio, della rotatoria del Penny, diciamo, c'è una sinergia con il Comune che segue, di fatto, l'iter e quindi ci permette di poter, diciamo, evitare di tenere risorse lì ferme, grazie proprio a questo lavoro di sinergia, noi finanziamo, quindi facciamo un'opera, che serve al territorio, ma nello stesso tempo questa sinergia ci permette di ottimizzare le risorse anche professionali presenti all'interno degli enti perché, appunto, si fa più veloce. Ecco, quindi, credo che sia una misura poi nel prossimo

anno dovremo ripetere. E poi, detto questo, anche l'ultima delibera, che è quella relativa al programma biennale degli acquisti di beni e servizi, altro non è che l'aggiornamento, visto e considerato che per le coperture dei tre istituti, di cui vi ho parlato prima, si tratta di dover necessariamente aggiornare questo programma, questa variazione è proprio relativa all'intervento su questi tre edifici. Quindi, lo ripeto: Marconi, Datini e Copernico. Okay, quindi sono i tre istituti oggetto di intervento.

Se ci sono degli interventi da parte dei Consiglieri o delle richieste di chiarimento, siamo a disposizione.

Consigliere Diletta Bresci (h. 19,05): Sì, grazie. Dunque, io volevo avere un chiarimento. Siccome, probabilmente, mi è sfuggito a me, forse, si è parlato di finanziamenti regionali, volevo chiedere un approfondimento per quanto riguarda una parte di un finanziamento elencato fra gli atti del Bilancio, dove si parla, appunto, del Decreto del 4 marzo 2019 del Ministro Salvini, che conferiva alla Provincia di Prato, 2.153.139,38 Euro per strade e scuole.

Dunque, io volevo sapere come sono stati, come verranno impiegati e per quali, se ci sono, tra questi progetti che sono stati elencati in questa sede. Grazie.

Presidente Francesco Puggelli: No, allora, Consigliere, nel caso specifico gli interventi, che andiamo ad elencare oggi, non ci sono finanziamenti relativi a quella fonte ministeriale.

Segretario Generale Simonetta Fedeli: No, no ci sono. No, ci..

Presidente Francesco Puggelli: Quali sono?

Segretario Generale Simonetta Fedeli (h.19,06): No, nel senso, non sono nel programma delle opere, perché si sta facendo un ragionamento più, cioè. Sì. No, no, allora nella variazione di Bilancio c'è scritto che vengono spostati dal, diciamo dalla parte investimenti alla parte corrente. Quindi, è una variazione di Bilancio. I soldi, chiaramente, sono stati assegnati e possono essere spesi sia per l'investimento che per la parte corrente. L'unico vincolo è che siano spesi per scuole e per strade. Quindi, noi siccome vanno spesi, cioè pagati entro il 31 di dicembre, inizialmente li avevamo previsti tutti come investimenti. Ora, invece, li stiamo spostando anche una parte sulla spesa corrente, è solo un problema diciamo di Bilancio, ecco, insomma non so come spiegare..

Presidente Francesco Puggelli: Sì, spiego io. Comunque..

Segretario Generale Simonetta Fedeli: Però la destinazione è vincolata, è vincolata e vanno pagati entro il 31 di dicembre. Questa variazione qui, però, non si riflette nella delibera successiva del programma delle opere diciamo, perché insomma lì sono raggruppati più per, lì sono raggruppati per opere, qui lo vedi come capitolo di Bilancio, non so come spiegare. E' una..

Presidente Francesco Puggelli: No, ci penso io.

Segretario Generale Simonetta Fedeli: Eh, prova un po' te.

Presidente Francesco Puggelli: A differenza, per esempio, dei Comuni, dove questi fondi avevano una scadenza precisa e che erano vincolati alla realizzazione di opere, nei confronti della Provincia questo decreto prevedeva la possibilità di spostare le risorse su spesa corrente, cioè di spese di funzionamento dell'ente. Questo perché, la premessa qual è? Che da parte dell'UPI era stato fatto questo tipo di richiesta specifica al Governo, perché seppur, per esempio, come questo, facciamo il caso nostro della Provincia di Prato: a fronte di 2.300.000 Euro, che arrivano, comunque le trattenute, che vengono fatte da parte dello Stato sul Bilancio della Provincia, è di circa 15 milioni di Euro. Quindi, il saldo, capite, tra i due arrivano e i 15 che partono è di 13. E in una situazione come la nostra, cioè dove l'organico è stato abbondantemente ridotto nel corso degli anni, diciamo, si riesce con la parte di spesa corrente comunque a garantire il funzionamento dell'ente. La gran parte delle province d'Italia, che invece non hanno fatto altrettante operazioni o comunque si sono trovate, diciamo, in una situazione diversa, senza entrare poi nel giudizio se hanno fatto operazioni sul personale più o meno opportune, però, come effetto della riforma, si sono trovate, appunto, a non avere la possibilità di avere proprio risorse proprie per il funzionamento, cioè quindi per pagare gli stipendi, per fare tutte quelle funzioni, il TPL, cioè tutte quelle funzioni che sono funzioni organiche alla Province. E allora il Governo aveva dato questa possibilità. Quindi, di fatto, noi parte di queste risorse le utilizzeremo per la spesa corrente, cioè quindi per il funzionamento dell'ente, questo è il tema della variazione. E ribadisco quello che dicevo prima: cioè le opere, che abbiamo elencato oggi, non sono finanziate con questo fondo interministeriale, ma la variazione di cui parliamo oggi è proprio relativa al completo spostamento sulla spesa corrente di questo importo, che trovate nel testo della delibera. Okay?

Altri interventi?

Consigliere Diletta Bresci: No, era per, proprio l'ultimo chiarimento. Cioè, quindi, per quanto riguarda il, cioè questo vengono impiegate, non sono state impiegate ancora per le strade e per le scuole, perché comunque il fondo è destinato a quello, almeno stando agli atti.

Presidente Francesco Puggelli: No, no. Allora, il fondo lo ribadisco, la legge nazionale, quindi il Decreto Ministeriale, a differenza dei Comuni, per quanto riguarda la province, dava la possibilità di utilizzare queste risorse come spesa corrente. Questo è quello che era..

Segretario Generale Simonetta Fedeli: (VOCE FUORI MICROFONO) Sulle strade e scuole, quindi..

Presidente Francesco Puggelli: Sì. Sì, sì, però per la spesa corrente dell'ente non per realizzare opere, questa è la domanda. Cioè non sono asfalti, sono opere, sono parte di spesa corrente. Per, no per il funzionamento dell'ente, potrebbe essere, che ne so, il pagamento delle utenze nelle scuole, okay? Oppure, quale può essere un altro esempio di spesa corrente?

Segretario Generale Simonetta Fedeli: Sì, può essere anche il personale.

Presidente Francesco Puggelli: Il personale, capito?

Segretario Generale Simonetta Fedeli: (VOCE FUORI MICROFONO) Perché qualcuno li sta impiegando anche sul personale, ma non noi.

Presidente Francesco Puggelli: La parte proprio di spesa corrente non di conto capitale. Altri interventi? Bene, allora direi di mettere, di procedere con le eventuali dichiarazioni di voto da parte dei capigruppo, per cortesia.

Consigliere Paola Tassi (*h. 19,10*): Allora, comincio io. Intanto, buonasera. Niente, nel pieno voto favorevole a questo, a quanto c'è stato illustrato fino adesso, nella suddivisione nei tre capitoli, anche se sono stati illustrati in maniera cumulativa, il voto è favorevole per tutte e tre le poste all'ordine del giorno. Mi sembra che si vada a fare un buon lavoro, che era richiesto da parecchio tempo specialmente sulle nostre strade, ma anche sulla copertura delle nostre scuole, su cui si sta parecchio investendo. Per quanto ci è consentito da risorse che abbiamo, si sta lavorando per rendere sempre più efficace ed efficienti le nostre strutture e anche le nostre strade. Quindi, piena approvazione a tutti e tre i punti all'ordine del giorno.

Presidente Francesco Puggelli: Grazie Capogruppo Tassi. Capogruppo Bresci, dichiarazione di voto? No.

Allora, direi di procedere alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano. Sì, si parte, si va in ordine. Quindi, questa è la votazione del Punto n. 3 all'ordine del giorno.

Punto n. 3 all'ordine del giorno – VI variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021. Approvazione.

Alzi la mano, per cortesia, chi è favorevole. 7 voti favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. 1 voto contrario. Per riprova: astenuti? Nessuno.

E' approvato con 7 voti favorevoli.

Procediamo alla..è richiesta l'immediata eseguibilità. Anche per questa vi chiedo di esprimervi a favore, per cortesia. Chi è favorevole? Bene, 7 voti favorevoli. Chi è contrario? 1 voto contrario. Astenuti? Nessuno.

E' approvata l'immediata eseguibilità.

Punto n. 4 all'ordine del giorno – – Modifiche ed integrazioni al programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e all'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019.

Anche su questo chiedo di esprimersi. Chi è a favore alzi la mano, per favore. 7 voti favorevoli. Chi è contrario alzi la mano, per favore. 1 voto contrario. Per riprova: astenuti? Nessuno.

Anche qui l'immediata eseguibilità. Alzi la mano chi è a favore dell'immediata eseguibilità. 7 voti favorevoli. Chi è contrario all'immediata eseguibilità. 1 voto contrario. Astenuti? Nessuno.

E' approvato.

Punto n. 5 all'ordine del giorno – Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020. Aggiornamento. Approvazione.

Chi è favorevole alzi la mano, per cortesia. 7 voti favorevoli. Chi è contrario alzi la mano, per favore. 1 voto contrario. Chi si astiene? Nessuno.

Anche in questo caso l'immediata eseguibilità. Per favore, alzi la mano chi è a favore. 7 voti favorevoli. Bene. Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario, alzi la mano. 1 voto contrario.

Grazie mille.

Allora, procediamo al numero 6 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 6 – AREA AMMINISTRATIVA – RIDETERMINAZIONE GIACENZA DI CASSA SOMME VINCOLATE ANNO 2016 AI SENSI DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI.

Presidente Francesco Puggelli (*h.19,14*): In questo caso si tratta di un provvedimento d'obbligo proveniente da una nota, una richiesta derivante dalla Corte dei Conti, alla quale lascio la parola alla Segretaria Fedeli per una rapida illustrazione.

Segretario Generale Simonetta Fedeli: Allora, la Corte dei Conti, come tutti gli anni fa la verifica dei conti consuntivi e sono stati analizzati i Consuntivi 2015 e 2016. Per quanto riguarda il 2015 era stato ravvisato che non era stato rispettato il Patto di Stabilità perché sapete in quegli anni erano un periodaccio. Però, per fortuna, poi nel 2016 il Patto di Stabilità è stato rispettato e quindi non è stata ravvisata nessuna grave irregolarità. Invece, è stata ravvisata una grave irregolarità su una cosa, diciamo una cosa un po' sottile: cioè sapete che i proventi delle sanzioni della Polizia Municipale devono essere vincolati ad una destinazione specifica. La provincia ha fatto la delibera sia in sede di Bilancio Preventivo per dire come sono destinati i proventi, sia in fase consuntiva per dimostrare come effettivamente sono stati spesi. Ora, loro chiedono una cosa molto fine: cioè che la cassa, che sia vincolato anche l'avanzo di cassa. Quindi, praticamente, noi abbiamo sentito altri Comuni perché è una cosa che è stata rilevata anche in altri enti, insomma, diciamo, per loro è una grave irregolarità, però, insomma, è una questione poi alla fine è un po' una quisquilia perché è una questione sulla cassa. Quindi, la soluzione, siccome la Corte dei Conti chiede una delibera, una delibera che vincoli praticamente il fondo cassa, praticamente che blocchi questi 13.232,97 Euro che, praticamente, venga detto che sono vincolati. E' un po' una disquisizione un po' accademica, però, praticamente, abbiamo sentito anche altri enti e la soluzione, che si è trovata è: siccome il Consuntivo è approvato dal Consiglio, anche questa delibera deve essere approvata dal Consiglio. Ora, noi avevamo, dovevamo presentare le osservazioni entro il 10 di ottobre e quindi abbiamo mandato una comunicazione in cui abbiamo mandato la bozza di questa delibera e anche l'ordine del giorno dicendo che avremmo discusso la delibera il 14. Domani, poi se la delibera ovviamente viene approvata questa sera, la manderemo subito alla Corte dei Conti, in modo tale che all'udienza, insomma, per evitare di essere condannati per questa grave irregolarità, insomma, sperando in bene, insomma. Se si può dire. Però, ecco, più di così non si può fare, è solamente un vincolo sulla cassa quindi, e poi la cifra, appunto, è abbastanza modesta ecco perché sono 13 mila Euro.

Presidente Francesco Puggelli: Sì, ci sono domande? Richieste di chiarimento? Altri interventi? Bene, allora direi di procedere con, se ci sono le dichiarazioni di voto, fatemi un cenno. Allora, si procede direttamente con il voto.

E vi chiedo di esprimervi in merito al Punto all'ordine del giorno n. 6 – Rideterminazione della giacenza di cassa relativa alle somme vincolate anno 2016, ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali.

Alzi la mano chi è a favore, per cortesia. 7 voti favorevoli. Chi è contrario, per cortesia? 1 voto contrario. Zero astenuti.

Anche in questo caso viene votata l'immediata eseguibilità. Chiedo anche di esporsi sull'immediata eseguibilità. Chi è favorevole, per cortesia, alzi la mano. 7 voti favorevoli. Chi è contrario, per cortesia? 1 voto contrario. Chi si astiene? Nessuno.

E' approvata anche l'immediata eseguibilità.

Arriviamo all'ultimo punto all'ordine del giorno del Consiglio di oggi, si tratta di:

PUNTO N. 7 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “CENTROSINISTRA PER LA PROVINCIA DI PRATO” AVENTE AD OGGETTO: “INDIRIZZI SULL’EDILIZIA SCOLASTICA” (Prot. n. 8659 dell’8.10.2019 ALL.1) .

Presidente Francesco Puggelli: Darei la parola alla Capogruppo Tassi per l'illustrazione della mozione. Grazie.

Consigliere Paola Tassi (h.19,18): Sì, prego. Prego, Presidente. Noi si è presentato, si è ritenuto opportuno presentare questa mozione perché, ordine del giorno, perché..no, mozione, scusate.Sono fusa, scusate l'ora. Perché per dare, non per dare un indirizzo al Presidente, ma in quanto per essere tutti partecipi di quello che ci aspetta nei prossimi anni su una tematica che sta a cuore ed è anche una tra le nostre competenze insieme alle strade, quanto l'edilizia scolastica. Il lavoro fatto fino ad ora è stato immenso, però ci apprestiamo altrettanto, ad altrettanto lavoro. In questo senso la mozione vuole in qualche modo sancire la volontà del Consiglio tutto di muoversi in una determinata direzione. Noi abbiamo una situazione che se magari in altre Province d'Italia le scuole, al contrario, chiudono, noi siamo all'opposto. La tendenza, anzi, della nostra Provincia è quello di un incremento della popolazione scolastica, che forse si fermerà fra dieci anni, però le risposte dobbiamo darle in maniera immediata. Già questo, per questo anno scolastico si sono avute difficoltà e il puzzle degli incastri è stato molto difficile e complicato, però alla fine siamo riusciti a garantire per il 16 di settembre una adeguata sistemazione a tutti gli edifici, a tutte le nostre scuole. E, appunto, per non avere, per prepararsi anche al prossimo anno scolastico, che si preannuncia già con un incremento di popolazione, questo documento vuole in qualche modo sancire le linee di azione da intraprendere da qui e il prossimo anno scolastico. Allora, infatti, si comincia subito con la valutazione, di valutare la possibilità di realizzare una nuova struttura scolastica presso il polo di San Giusto, che ospiterà nuove aule e i relativi servizi. Questo perché tutte le strutture, che ci verranno poi rese disponibili, penso al PARSEC, penso alla sede della FILC, che dovranno trovare una ulteriore collocazione, non andranno comunque a coprire pienamente quelle che sono le esigenze delle nostre scuole, anche perché non si deve pensare l'edilizia scolastica intesa come l'aula e nient'altro. La scuola, per funzionare in maniera adeguata, richiede aule, richiede laboratori, richiede spazi a servizio comune. E quindi trovare dieci ulteriori aule in più rispetto a quella che è la dotazione del patrimonio provinciale, significa garantire un corretto funzionamento dell'attività scolastica alle nostre scuole. Verrà localizzato nel Polo di Via Reggiana dove, sinceramente,

abbiamo la situazione, chiamiamola, la chiamo critica, ma non forse più rispetto a tante altre scuole del Dagomari, che adesso ha una sede distaccata presso il Centro Ventrone in Via Reggiana. Sempre in Via Reggiana, ma comunque una sede distaccata, situata all'interno di un centro sociale, che magari lì si trova un centro sociale e il Dagomari ha messo il servizio sociale come proprio indirizzo di specializzazione. Ed è nata anche una collaborazione con il Centro Sociale come era nata quando c'era l'Istituto Brunelleschi, che era sempre ospitato in quella scuola, perché la scuola deve essere anche aperta al territorio e in questo senso lo era aperta. Però, se la scuola si colloca, se un indirizzo, se una istituzione scolastica può avere tutti quanti gli spazi di cui dispone, in uno stesso plesso o comunque nelle immediate vicinanze dello stesso plesso, anche l'attività didattica ne viene facilitata e poi compito di noi ente Provincia è anche facilitare, attraverso la fornitura di un adeguato apparato di aule, facilitare l'attività didattica. Non possiamo entrare nell'attività didattica, però la possiamo facilitare rendendo, fornendo una adeguata struttura. Quindi, poi si riporta sempre nell'ordine del giorno quanto si è menzionato prima anche in fase di variazione di Bilancio, l'intesa con il Comune di Montemurlo per trasportare, trasportare scusate, per riallocare a Montemurlo perché l'Istituto Brunelleschi viene da Montemurlo ed era stata trovata una sistemazione, una sede succursale e Prato perché la scuola Brunelleschi è una scuola che ha avuto una crescita esponenziale, forse più rispetto che ad altre scuole, forse proprio perché è una scuola accogliente e la didattica, è una scuola accogliente ed inclusiva, e la didattica che viene fatta, specie per i ragazzi con disabilità in quella scuola, è fortemente sentita ed è un forte punto di richiamo per alcuni tipi di utenza verso quella scuola. Vuoi anche perché la conformazione, trattasi di un liceo artistico e quindi, magari, per certe disabilità, questa scuola, con queste caratteristiche è più indicata magari che un liceo. O, forse, o ad un altro tipo di scuola. Quindi, la crescita esponenziale del Brunelleschi è dovuta anche al buon lavoro che stanno facendo gli insegnanti all'interno di quella scuola anche su questo fronte. E quindi noi eravamo l'ente Provincia era venuto incontro trovando una sede provvisoria dove, oltre alle aule, c'erano anche i laboratori perché per garantire proprio quello che dicevo prima la possibilità di poter svolgere adeguatamente l'attività didattica, corredando alle aule anche i laboratori. Perché le nostre scuole se si fa, ma anche i licei stanno cominciando ad utilizzare i laboratori, perché le nostre scuole non sono più accademia, ma sono proprio delle strutture dove si mette in pratica quello che si studia e quindi i laboratori sono una parte fondamentale in tutto questo. Poi, di parla anche proprio di quello di quello che ho accennato prima, della FILC e del PARSEC che dovranno nel dicembre 2019 in prima istanza, però poi avverrà nel corso del 2020, lo spostamento di queste sedi. La FILC sta attualmente occupando quello che tre anni fa, quattro anni fa era la prima sede del liceo musicale e quindi torneremo ad avere libere sei aule, se la mente non mi inganna, e un auditorium, più gli uffici del PARSEC. Quindi, qui sono altre dieci aule. Poi, avevamo avviato un processo, un processo, una progettazione. Siamo fermi alla progettazione di massima con cui ci siamo presentati ad un bando ministeriale due anni fa e per salire la graduatoria questi progetti necessitano di trasformarsi da progetto di massima a progetto, fino a diventare progetto definitivo. E quindi è anche un investimento in questi progetti per l'ampliamento del Marconcino, che quindi ci darà, se non sbaglio, altre sei aule, nel polo di via Galcianese dove è prevista, finalmente, la realizzazione di una nuova palestra, una doppia nuova palestra che quindi darà sfogo anche a questa cronica mancanza perché dieci anni fa fu implementato il polo di Via Galcianese, ma non senza avere la palestra. E' una risposta che stiamo dando adesso a questa mancanza.

L'Istituto Buzzi che ha, è iniziato il processo di auto ed ampliamento ricavando aule dove magari avevano dei laboratori o dei magazzini. E poi c'è il progetto di ampliamento a fianco della palestra. Il progetto di fattibilità tecnico ed economica relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione della succursale del Liceo Copernico ed anche che ospita per metà di questo edificio la sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Quindi, queste sono tutte opere che hanno già in qualche modo preso un avvio. Si tratta soltanto di consolidare con questo ordine del giorno e dare forza, se mi permettete di dirlo, anche ad un cammino intrapreso.

E quindi, niente, leggo l'impegnativa e poi, se ci sono interventi in merito.

Di impegnare il Presidente e l'Amministrazione Provinciale di Prato ad intervenire, compatibilmente con le risorse e le modalità disponibili, in modo da rendere sempre più funzionali, sicure ed accessibili anche per gli studenti diversamente abili, le strutture scolastiche pratesi, comprese quelle di nuova costruzione o di prossima ristrutturazione. Ecco perché anche l'adeguamento alla disabilità non comporta, magari, solo scivolo per poter entrare in delle aule, ma creare proprio dei luoghi dove la disabilità possa, in qualche modo, svolgere delle attività che sono complementari, perché non sempre la disabilità può essere. Purtroppo questo, ora qui si apre un altro capitolo di discussione perché qui ci sarebbe anche da capire fino a che è giusto l'obbligo scolastico, o comunque lasciamo stare, però fatto sta che c'è la necessità tuttora nelle nostre scuole, ancora di più nelle scuole superiori, di avere degli spazi dove la disabilità possa svolgere delle attività, che sono complementari a quella che è l'attività didattica, chiamiamola istituzionale.

Di approvare e dare mandato al Presidente e all'Amministrazione Provinciale di dare seguito alle linee programmatiche e di indirizzo sopra esposte, in modo da far fronte all'aumento di studenti nelle scuole pratesi, prevenire la carenza di spazi e offrire aule adeguate per la formazione e la didattica.

Questo è in sostanza quello che ci eravamo, ci siamo detti di, in qualche modo, voler avallare e volere in qualche modo sostenere con il voto del Consiglio tutto, ecco. Grazie.

Esce Presidente Puggelli

Consigliere Paola Tassi: Allora se ci sono interventi? Consigliere Bresci, prego.

Consigliere Diletta Bresci (h.19,28): Grazie. Inizio premettendo che reputo, non reputo una cosa negativa apportare delle migliorie alle strutture scolastiche, compiti ai quali la Provincia deve indubbiamente assolvere. Io stessa sono stata allieva al Liceo Rodari negli anni in cui era ospite alle Medie Buricchi, quindi so che significa la carenza di spazi all'interno di un edificio scolastico. Certo, bisogna vedere anche come e quando saranno realizzate queste linee programmatiche di indirizzo volte alla miglioria delle scuole provinciali. Questo sostanzialmente. Grazie.

Consigliere Paola Tassi: Se ci sono altri interventi? Praticamente Montemurlo, ora io rispondo così, non ho la contezza precisa della tempistica, però su Montemurlo credo siamo già in fase di inizio, di inizio dei lavori sono già stati predisposti progetti e si presume che nel settembre 2020 che il Liceo Brunelleschi possa essere allocato, almeno per buona parte tornare a Montemurlo. Perché oltre che nascere da quel territorio era..allora, io ero qui anche quando spostammo il, trovammo una succursale a Prato. E le prime rimostranze, che ci arrivarono furono perché a Prato e non poteva, ma non fu possibile allora rimanere a Montemurlo. Fatto sta che, però, una scuola, che si trova nello stesso territorio, anche se magari a 300, 400 metri di distanza, quanto credo sia la distanza fra la succursale e il liceo, significa poter svolgere, espletare la didattica in maniera più efficace, sia per gli insegnanti, ma anche per gli alunni. Perché se l'insegnante è costretto a spostarsi da Montemurlo a Prato, ne risente sicuramente anche poi quello che verrà svolto nelle classi. E quindi Montemurlo si parla di settembre 2020. Di conseguenza, verrà anche ospitato, si libererà spazio dove attualmente è ospitato il Liceo Brunelleschi, al Marconcino, che è un altro edificio oggetto di ampliamento e questo siamo alla fase di progettazione, no? Di avanzare la progettazione per quanto riguarda l'ampliamento di questo edificio. Io, non lo so, potrei azzardare dei tempi, ma io sono ottimista, penso nel giro di qualche anno qui si riesca a dare abbastanza corpo a quanto è scritto in questo ordine del giorno. Comunque, ci sarà modo di riaggiornarsi poi nel corso del, nel corso delle prossime sedute del Consiglio. Grazie.

Rientra Presidente Puggelli

Presidente Francesco Puggelli: Bene, allora vi chiederei le dichiarazioni di voto se ci sono da parte dei gruppi. Chiedo prima all'opposizione, poi dopo alla maggioranza, così almeno variamo. Non c'è dichiarazione di voto da parte della Consigliere Bresci. Da parte del gruppo di maggioranza?

Consigliere Dario Di Giacomo: Il gruppo di maggioranza si esprime naturalmente a favore di quanto presentato dalla Consigliera Tassi, perché riteniamo che non debbano più esistere cittadini di serie A e cittadini di serie B, e quindi soprattutto vorrei concentrarmi sull'ultimo punto, cioè quello di garantire alle persone diversamente abili di poter accedere non solo alla scuola, ma in modo ottimale anche alle attività della scuola e quindi noi, come Provincia, dobbiamo fornire una struttura e delle aule adeguate, affinché possano non sentirsi, appunto, cittadini di secondo rango. Quindi, noi siamo più che favorevoli a questa mozione.

Presidente Francesco Puggelli: Bene, diamo il benvenuto anche al Consigliere Biffoni.

Entra il Consigliere Biffoni.

Presidente Francesco Puggelli: E quindi procediamo con..li accanto, il Sindaco. Direi di procedere quindi con la votazione, appunto, di questa mozione presentata dal Centrosinistra per la Provincia di Prato proprio sugli indirizzi sull'edilizia scolastica.

Io direi di esprimersi. Chi è favore alzi la mano. Bene, 8 voti favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. Chi si astiene alzi la mano. 1 voto di astensione.

In questo caso non è necessaria l'immediata eseguibilità. Quindi, dichiaro conclusa diciamo la nostra seduta odierna, vi ringrazio e vi do appuntamento al prossimo Consiglio Provinciale. Grazie a tutti, buona serata.

TERMINE SEDUTA h. 19,36

Letto, approvato, confermato e sottoscritto il presente verbale consta di n. 6 deliberazioni numerate dal n° 27 al n° 32

Il Presidente

Francesco Puggelli

Il Segretario Generale

Simonetta Fedeli